



Direzione Socio Sanitaria

S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni

E-mail: organi_sindaci@asst-rhodense.it

Tel. Segr. 02/99430.2350

VERBALE ASSEMBLEA DEI SINDACI E DI AMBITO		Prt.n.: 0049563/26 del 05/06/2026
DISTRETTO CORSICHESE		
(D.G.R.6762/2022)		
Data: 05 marzo 2026		Orario: dalle 14.30 alle 17.30
Sede: Ufficio di Piano di Zona Ambito Territoriale Sociale Corsichese – Via Fontanile Aiana, 5 – Cesano B.		

	COMUNE	SINDACO	PRESENTE/ASSENTE
1.	ASSAGO	MUSELLA GRAZIANO	Assente
2.	BUCCINASCO	PRUITI RINO CARMELO VINCENZO	Presente attraverso delega all'Assessore Martina Villa
3.	CESANO BOSCONI	POZZA MARCO	Presente
4.	CORSICO	VENTURA STEFANO MARTINO	Presente
5.	CUSAGO	REINA GIANMARCO	Presente
6.	TREZZANO SUL NAVIGLIO	MORANDI GIUSEPPE LUIGI	Presente attraverso delega all'Assessore Luisella Pirano

Agli atti, presso la S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale - Ufficio Rapporti con Enti ed Istituzioni, sono conservati i fogli firme, attestanti la presenza dei partecipanti.

Verificata la validità della seduta in base al numero dei componenti secondo le quote a ciascuno assegnate, il Sindaco Reina, in qualità di Vice Presidente, procede all'apertura dei lavori e passa la parola alla Dott.ssa Bonini di ATS Milano Città Metropolitana, per l'introduzione del primo punto all'Ordine del Giorno.



Ordine del Giorno:

1. aggiornamento sulle Arbovirosi: prevenzione e controllo a cura di ATS Milano Città Metropolitana;
2. revisione della Pianta Organica delle Farmacie Territoriali a cura di ATS Milano Città Metropolitana;
3. Casa di Comunità Corsichese di Via dei Lavoratori 42, Corsico: apertura e incontro pubblico di presentazione dei nuovi servizi alla cittadinanza;
4. aggiornamento situazione Medici di Assistenza Primaria (MAP) e Pediatri di Libera Scelta (PLS);
5. approvazione verbale dell'Assemblea dei Sindaci del 09.12.2025;
6. Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale triennio 2024 - 2026. Programmazione degli Ambiti Sociali Territoriali anni 2024 e 2025;
7. patrocinio "Sportello Antimafia" promosso da Associazione UCAPTE anno 2026;
8. aggiornamento aderenti all'Accordo di Programma;
9. varie ed eventuali.

Punto 1) - Aggiornamento sulle Arbovirosi: prevenzione e controllo.

La Dott.ssa Maira Bonini di ATS Milano Città Metropolitana introduce il punto all'Ordine del Giorno relativo all'aggiornamento sulle arbovirosi, illustrando il quadro generale delle malattie infettive causate da virus trasmessi all'uomo tramite vettori artropodi, in particolare zanzare. Viene richiamato il quadro normativo di riferimento, rappresentato dal Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi 2020–2025, tuttora vigente, nonché dalle indicazioni regionali e dalle comunicazioni che ATS trasmette annualmente ai Comuni con le misure di prevenzione e controllo da adottare sul territorio.

La relatrice evidenzia come i principali vettori di interesse sanitario appartengano ai generi Culex e Aedes e come la diffusione di tali insetti sia strettamente legata alla presenza di ristagni d'acqua permanenti e temporanei e alle condizioni climatiche.

Tra le arbovirosi di maggiore rilevanza vengono citate, in particolare, West Nile, Dengue, Chikungunya e Zika. In particolare, il virus West Nile è ormai considerato endemico sul territorio nazionale, mentre la Dengue è prevalentemente associata a casi di importazione legati ai viaggi internazionali, con la possibilità, in presenza del vettore, di episodi di trasmissione locale.

La Dott.ssa Bonini richiama quindi le principali attività di sorveglianza epidemiologica ed entomologica svolte da ATS, finalizzate al monitoraggio della circolazione virale e all'individuazione precoce di eventuali focolai, nonché le attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione. A tal proposito, viene ricordato che sul sito istituzionale di ATS sono disponibili materiali informativi e indicazioni operative rivolte sia ai cittadini sia alle amministrazioni locali.

Particolare attenzione viene posta al ruolo dei Comuni, chiamati a programmare e attuare le azioni di prevenzione e controllo, tra cui gli interventi di disinfestazione ordinaria durante la stagione vettoriale, la rimozione dei potenziali focolai larvali e le attività di informazione alla cittadinanza.



In caso di segnalazione di casi sospetti o probabili di malattia trasmessa da vettori, ATS provvede a informare tempestivamente il Comune interessato affinché vengano attivati interventi straordinari di disinfestazione entro 24 ore dalla segnalazione, generalmente in un raggio di circa 200 metri dai luoghi frequentati dal caso segnalato.

Infine, viene ricordato il sistema di monitoraggio regionale relativo alle azioni attuate dai Comuni e la possibilità di accedere a contributi regionali per gli interventi straordinari di disinfestazione, subordinata tuttavia alla dimostrazione dell'effettiva realizzazione anche delle attività ordinarie di prevenzione.

Le slide illustrative dell'intervento vengono allegate al presente verbale".

Punto 2) - revisione della Pianta Organica delle Farmacie Territoriali.

Le Dott.sse Cattaneo e Pazzi di ATS Milano Città Metropolitana introducono il punto all'Ordine del Giorno relativo alla revisione della pianta organica delle farmacie territoriali, richiamando l'importanza dell'adempimento a carico dei Comuni previsto dalla normativa vigente. Viene ricordato che la pianta organica delle farmacie consiste nella suddivisione dell'intero territorio comunale in aree territoriali delimitate, denominate sedi farmaceutiche, all'interno delle quali può essere collocata una farmacia. Tali aree devono essere contigue e coprire l'intero territorio comunale, in modo da garantire un'equa distribuzione del servizio farmaceutico. Le relatrici sottolineano come la revisione della pianta organica, prevista con cadenza biennale e disciplinata dalla normativa di settore, abbia la finalità di adeguare il numero complessivo delle farmacie alla popolazione residente, sulla base dei dati ISTAT aggiornati, nonché di aggiornare la distribuzione territoriale delle sedi farmaceutiche in relazione a eventuali variazioni demografiche o modifiche urbanistiche, al fine di assicurare un'adeguata accessibilità al servizio da parte dei cittadini. Vengono inoltre richiamate le modalità di adozione della revisione, che deve avvenire mediante deliberazione della Giunta Comunale, previa trasmissione del progetto di revisione all'Ordine dei Farmacisti e all'ATS territorialmente competente per l'acquisizione dei relativi pareri, obbligatori ma non vincolanti. Tra i contenuti essenziali della revisione sono indicati, in particolare, la popolazione del Comune, il numero delle farmacie spettanti secondo i parametri di legge, l'individuazione delle sedi farmaceutiche e la definizione cartografica degli ambiti territoriali di competenza. Le relatrici ricordano infine che la normativa prevede indicativamente una farmacia ogni 3.300 abitanti e sottolineano l'importanza di procedere alla revisione entro l'anno 2026.

Tale aggiornamento risulta particolarmente rilevante anche alla luce delle recenti evoluzioni normative relative alla cosiddetta "farmacia dei servizi", che consente l'erogazione di alcune prestazioni sanitarie anche in locali esterni alla sede principale purché ricompresi nella relativa circoscrizione farmaceutica. A seguito dell'illustrazione viene posto un quesito in merito al regime delle farmacie situate all'interno dei centri commerciali; le relatrici precisano che tali farmacie sono istituite sulla base di specifiche disposizioni normative e non rientrano nel calcolo ordinario del rapporto tra popolazione e numero di farmacie previsto per la revisione della pianta organica.

Le slide illustrative dell'intervento vengono allegate al presente verbale. mi sintetizzi il verbale.

Punto 3) - Casa di Comunità Corsichese di Via dei Lavoratori 42, Corsico: apertura e incontro pubblico di presentazione dei nuovi servizi alla cittadinanza.



Prende la parola il Dott. Gaffuri, Direttore Sociosanitario di ASST Rhodense, il quale evidenzia come le attività propedeutiche all'apertura siano ormai in fase avanzata. Restano da completare alcuni passaggi amministrativi e autorizzativi, in particolare quelli di competenza di ATS Milano Città Metropolitana, che riguardano le verifiche dei requisiti strutturali e organizzativi dei servizi sanitari.

Tra i servizi previsti nella nuova struttura è incluso anche il consultorio familiare, attualmente accorpato alla sede di Cesano Boscone, per il quale è in corso la procedura di trasferimento nella sede di Corsico.

Il Dott. Gaffuri ricorda inoltre che, una volta attivati i servizi previsti, sarà effettuata una verifica da parte di un ingegnere indipendente, incaricato di certificare la piena operatività della struttura rispetto agli standard previsti dal DM 77 e dalle linee guida ministeriali relative alle Case di Comunità.

Dal punto di vista organizzativo, la Casa di Comunità ospiterà diversi servizi, alcuni dei quali già presenti sul territorio, tra cui:

- ambulatori specialistici;
- servizio CUP integrato Scelta e revoca;
- punto prelievi;
- ambulatorio infermieristico;
- attività dell'infermiere di famiglia e di comunità;
- servizio di psicologia delle cure primarie;
- Punto Unico di Accesso (PUA) per l'orientamento e la presa in carico dei bisogni sociosanitari dei cittadini.

Un elemento particolarmente rilevante è rappresentato dall'ambulatorio medico diurno, previsto tra i servizi obbligatori delle Case di Comunità. In base alla normativa, la struttura dovrà garantire un'apertura 7 giorni su 7, 24 ore su 24, con la presenza medica assicurata:

- durante le ore notturne e nei giorni festivi dalla continuità assistenziale;
- nelle fasce diurne dal lunedì al venerdì attraverso l'ambulatorio medico dedicato.

Per garantire la copertura diurna, l'ASST ha inizialmente coinvolto i Medici di Medicina Generale (MMG), raccogliendo alcune disponibilità, sebbene non sufficienti a coprire l'intero fabbisogno orario. Le restanti ore saranno quindi coperte mediante l'ingaggio di medici in libera professione, selezionati tramite apposito bando al quale hanno aderito diversi professionisti.

L'ambulatorio sarà dotato di un sistema informatico gestionale dedicato, denominato IRIS, che consentirà la gestione delle prescrizioni e la compilazione di una cartella clinica informatizzata, mantenendo lo storico degli accessi dei pazienti.

Il servizio sarà prioritariamente rivolto ai cittadini privi di MMG, ma potrà essere utilizzato anche da altri cittadini, ad esempio nelle fasce orarie in cui il proprio medico non è disponibile.

Il Dott. Gaffuri sottolinea inoltre il ruolo centrale del Punto Unico di Accesso, che rappresenterà il luogo di primo contatto per i cittadini con i servizi della Casa di Comunità. Attraverso il PUA sarà possibile orientare le richieste, attivare percorsi di presa in carico e, nei casi più complessi, avviare valutazioni multidimensionali con il coinvolgimento dei servizi sociali e sociosanitari del territorio, in un'ottica di integrazione tra ambito sanitario e sociale.

Infine, il Dott. Gaffuri illustra l'organizzazione dell'incontro pubblico di presentazione dei servizi, previsto per il 26 marzo, rivolto alla cittadinanza del territorio. L'evento seguirà un format già sperimentato in altri territori, con:



- saluti istituzionali da parte dell'Amministrazione comunale e degli enti del territorio;
- presentazione del contesto territoriale e dei bisogni di salute della popolazione;
- illustrazione dei servizi della Casa di Comunità;
- approfondimenti sul Punto Unico di Accesso e sul ruolo dell'infermiere di famiglia e comunità;
- intervento di un medico di medicina generale;
- spazio finale dedicato alle domande dei cittadini.

L'obiettivo dell'iniziativa è favorire la conoscenza dei nuovi servizi e promuovere il modello di assistenza territoriale basato sull'integrazione tra servizi sanitari e sociali.

Punto 4) - aggiornamento situazione Medici di Assistenza Primaria (MAP) e Pediatri di Libera Scelta (PLS).

Prende la parola la Dott.ssa Engaddi, Direttore del Distretto Corsichese di ASST Rhodense; informa i presenti che, alla data del 3 marzo, nel Distretto sono presenti n. 64 Medici di Medicina Generale (MMG) e n. 13 Pediatri di Libera Scelta (PLS). Per quanto riguarda i pediatri, non si registrano particolari criticità.

Per quanto concerne invece i MMG, le principali criticità sono legate all'età anagrafica dei professionisti e ai pensionamenti previsti nei prossimi anni, più che a una reale carenza di posti disponibili per l'iscrizione degli assistiti.

Attualmente risultano 1.639 cittadini orfani di MMG a fronte però di circa 1.200 posti ancora disponibili presso i medici operanti nel territorio. La scopertura, pertanto, non dipende esclusivamente dall'assenza di disponibilità, ma anche dal fatto che una parte dei cittadini non ha ancora effettuato l'iscrizione.

La Direttrice evidenzia inoltre come la distribuzione delle disponibilità non sia omogenea tra i diversi comuni del distretto. In particolare:

- nel Comune di Corsico non risultano al momento medici disponibili per nuove iscrizioni;
- nel Comune di Cesano Boscone è invece presente una certa disponibilità;
- nei comuni di Buccinasco e Cusago non risultano medici disponibili, con rispettivamente circa 340 e 377 cittadini non iscritti;
- nel Comune di Trezzano sul Naviglio si registra una disponibilità limitata, anche in relazione ai recenti spostamenti di alcuni medici tra ambiti territoriali.

Viene ricordato che il Distretto è organizzato in due ambiti territoriali: uno comprendente Corsico e Cesano Boscone, e un secondo comprendente Trezzano sul Naviglio, Buccinasco e Cusago. All'interno di ciascun ambito i cittadini possono iscriversi anche a medici operanti in comuni diversi da quello di residenza.

La Dott.ssa Engaddi sottolinea inoltre come l'apertura della Casa di Comunità di Corsico possa rappresentare un'ulteriore opportunità per garantire risposte assistenziali ai cittadini, anche attraverso la presenza di MMG che collaboreranno con la struttura o attraverso l'attivazione dell'ambulatorio medico previsto dal modello organizzativo delle Case di Comunità.

La situazione rimane comunque dinamica, poiché eventuali pensionamenti, nuovi incarichi o trasferimenti di medici tra ambiti territoriali possono modificare nel tempo l'equilibrio tra disponibilità di professionisti e numero di assistiti.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa:



Distretto	Ambito	Comuni	Scopertura MMG per numero di abitanti
Corsichese	Corsico-Cesano Boscone	Corsico	466
		Cesano Boscone	250
		Totale ambito	716
	Assago-Buccinasco-Cusago-Trezzano	Assago	340
		Buccinasco	377
		Cusago	48
		Trezzano	158
		Totale ambito	923
	Totale distretto		1639

Punto 5) – approvazione verbale dell’Assemblea dei Sindaci del 09.12.2025.

L’Assemblea dei Sindaci approva all’unanimità il verbale allegato.

Punto 6) - Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale triennio 2024 - 2026. Programmazione degli Ambiti Sociali Territoriali anni 2024 e 2025.

Il Piano di Attuazione Locale (PAL) è lo strumento adottato annualmente dagli Ambiti territoriali per programmare e monitorare l'uso della Quota Servizi del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (Fondo Povertà), in linea con quanto previsto dal Piano nazionale.

Programmazione delle risorse Quota Servizi annualità 2024 – 2025.

Dall’anno corrente la programmazione del fondo viene effettuata direttamente dagli Ambiti, sulla piattaforma del Ministero delle Politiche Sociali, il quale erogherà la quota destinata all’Ambito soltanto dopo la validazione della Regione.

Si evidenzia altresì che nei criteri di riparto Regione Lombardia non aggiunge altro.

Dalla programmazione si rileva che il 20 % delle risorse sono state destinate al potenziamento del Servizio Sociale Professionale; il 41% al rafforzamento dei servizi per l’inclusione, includendo anche i servizi per l’accompagnamento al lavoro (SAIOL), sia il pagamento dei tirocini lavorativi; il 25 % al rafforzamento del Pronto Intervento Sociale (PIS); il 6% ai Servizi di Segretariato sociale; si aggiunge il 2 % allo sviluppo dei sistemi informativi, da integrare con la piattaforma GEPI; e si prova ad aggiungere il 6% quale rafforzamento amministrativo, molto al disotto del limite massimo previsto del 15%, quale rimborso per il personale dedicato alle attività direttamente connesse alla gestione del FP.

Questa quota intende supplire alla diminuzione della quota FNPS che riguardava il rimborso dell’Assistente Sociale.

Difatti, per i LEPS sopra indicati sono attivi gli appalti dei servizi che riguardano sempre la gestione degli interventi di contrasto alla povertà come la gestione dell’Assegno di Inclusione/ADI (ex Reddito di Cittadinanza), il Pronto Intervento Sociale (PIS), il SAIOL. Il rafforzamento del Servizio Sociale Professionale e del Segretariato Sociale è destinato all’informazione e all’orientamento dei cittadini, all’espletamento delle attività dirette o comunque connesse all’erogazione dell’ADI; oltre che al supporto dell’attuazione dei servizi e degli interventi inclusi nel PaIS (Patto di Inclusione Sociale).

Le azioni che vengono agite dagli operatori incaricati riguardano, ad esempio:



- la valutazione multidimensionale e multiprofessionale e la stesura di un progetto individuale;
- gli interventi psico-socio-educativi inerenti la gestione della misura dell'ADI e l'area della povertà, per i quali, l'équipe multidimensionale ha individuato e definito il percorso attraverso cui accompagnare il nucleo familiare a fronteggiare le proprie difficoltà.
- la collaborazione con il Servizio di Accompagnamento, Inserimento e Orientamento al Lavoro (SAIOL) attivo sul territorio dell'ATS, con l'obiettivo di attivare interventi e realizzare percorsi individualizzati finalizzati all'inclusione socio lavorativa.
- il sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale, volto a sostenere il cambiamento nella vita quotidiana di abitudini potenzialmente problematiche dei cittadini, beneficiari dell'ADI, in situazione di povertà.

Riepilogo programmazione:

	2024	1 - Il rafforzamento del servizio sociale professionale	20,00%	133.897,93 €
	2024	2 - Il rafforzamento degli interventi di inclusione	41,00%	274.490,76 €
	2024	2a - Pronto Intervento Sociale	25,00%	167.372,41 €
	2024	3 - Il rafforzamento del segretariato sociale	6,00%	40.169,38 €
669.489,65 €	2024	4 - Adeguamento dei sistemi informativi	2,00%	13.389,79 €
669.489,65 €	2024	Attività di rafforzamento amministrativo	6,00%	40.169,38 €
	2025	1 - Il rafforzamento del servizio sociale professionale	20,00%	120.347,17 €
	2025	2 - Il rafforzamento degli interventi di inclusione	41,00%	246.711,70 €
	2025	2a - Pronto Intervento Sociale	25,00%	150.433,96 €
	2025	3 - Il rafforzamento del segretariato sociale	6,00%	36.104,15 €
601.735,85 €	2025	4 - Adeguamento dei sistemi informativi	2,00%	12.034,72 €
601.735,85 €	2025	Attività di rafforzamento amministrativo	6,00%	36.104,15 €

L'Assemblea dei Sindaci approva all'unanimità la proposta di programmazione sopra illustrata.

Punto 7) - patrocinio "Sportello Antimafia" promosso da Associazione UCAPTE anno 2026.

L'Associazione Una Casa Anche Per Te Onlus (U.C.A.P.TE), in qualità di ente promotore del progetto di inclusione sociale a seguito di fenomeni malavitosi (c.d. *Sportello Antimafia*), ha presentato istanza di patrocinio a titolo oneroso (con protocollo n° 2355/2026), al Comune di Cesano Boscone – Ufficio del Piano di Zona per l'attività in corso di svolgimento nell'anno 2026.

L'associazione richiede un contributo economico di importo pari a € 10.300,00 a sostegno delle attività garantite dallo Sportello summenzionato.

L'Assemblea dei Sindaci approva all'unanimità la concessione del patrocinio a titolo oneroso a favore dell'Associazione U.C.A.P.TE per l'anno 2026 e a confermare l'intenzione di contribuire finanziariamente al proseguimento dell'attività svolta dallo Sportello Antimafia, per l'importo complessivo di € 10.300,00.

Punto 8) – aggiornamento aderenti all'Accordo di Programma del Piano di Zona.

A seguito della Manifestazione di Interesse pubblicata nel marzo 2025, sono pervenute da parte degli Enti del Terzo settore 4 nuove istanze di adesione all'Accordo di Programma per il Piano di Zona 2025-2027:



- Farsi Prossimo SCS Onlus;
- Comitato Inquilini Quartiere Giardino;
- Un Ponte nella Vita APS;
- AUSER - Cesano Boscone.

L'Assemblea dei Sindaci approva all'unanimità l'aggiornamento dell'elenco degli Enti del Terzo Settore aderenti all'Accordo di Programma.

Punto 9) – varie ed eventuali.

Percorso di adesione dell'Ambito del Corsichese alla Misura di cui alla DGR XII/5627 del 19.01.2026 "Azioni per il rafforzamento dei servizi sociali territoriali per la disabilità – Misura sollievo".

Informazione alla Assemblea dei Sindaci.

Premessa

Regione Lombardia con la DGR XII/5627 del 19.01.2026 "Azioni per il rafforzamento dei servizi sociali territoriali per la disabilità – Misura sollievo" si propone di dare sostegno alla attuazione del D.Lgs. n. 62/2024 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato".

Obiettivo dell'iniziativa è quello di favorire il processo di riforma e innovazione dei modelli di erogazione dei servizi, a partire da una crescente attenzione alle esigenze delle persone con disabilità, incentivando la collaborazione tra le istituzioni responsabili della programmazione di tali servizi e gli attori territoriali pubblici, privati e del Terzo Settore coinvolti nella loro erogazione e attivando interventi personalizzati di accompagnamento alla fruizione dell'offerta anche in modalità maggiormente flessibile. Si vuole inoltre sostenere il processo di rafforzamento del sistema lombardo dei servizi sociali territoriali rivolti alle persone con disabilità e non autosufficienti, in particolare mediante attività di sostegno al rafforzamento di reti e strutture sociosanitarie e socioassistenziali, promozione della governance, sviluppo di nuovi modelli di erogazione dei servizi, facilitazione e diffusione tra la popolazione dell'accesso ai servizi medesimi.

Di seguito vengono sinteticamente illustrate le fasi di attuazione della Misura Sollievo, come da indicazioni fornite da Regione Lombardia anche ad integrazione dei criteri per la definizione dell'Avviso "Sollievo – Misura di rafforzamento dei servizi sociali territoriali per la disabilità e il caregiver familiare" (allegato A della DGR 5627/2026).

1. Manifestazione di interesse (fase attuale)

Rispetto alla prima fase prevista dalla Regione – manifestazione di interesse finalizzata alla definizione del piano di riparto territoriale – si può segnalare che:

- sono stati svolti contatti preliminari con gli Ambiti territoriali limitrofi **Rhodense e Visconteo**;
- entrambi hanno manifestato l'intenzione di **procedere autonomamente**, senza partecipazioni in forma associata.

Alla luce di ciò, l'orientamento che si propone all'assemblea dei sindaci è quello di:



- aderire alla manifestazione di interesse solamente come Ambito Corsichese,
- tenuto conto:
 - dell'ammontare delle risorse potenzialmente assegnabili all'Ambito (circa € 327.000 secondo il riparto provvisorio),
 - della natura **non competitiva dell'avviso**,
 - e del fatto che la manifestazione di interesse **non comporta ancora la definizione del programma operativo**.

Resta naturalmente da considerare che il finanziamento è a valere su **FSE+**, con possibili implicazioni amministrative e rendicontative che l'Ufficio di Piano dovrà valutare attentamente.

2. Impostazione e presentazione a Regione del programma triennale (fase successiva).

Una seconda questione riguarda invece **come l'Ambito intenda costruire il programma triennale degli interventi**, che dovrà essere presentato nella fase successiva all'uscita dell'avviso regionale.

Su questo punto potrebbe essere opportuno:

- effettuare **un primo confronto tecnico interno**, in sede di **tavolo tecnico dell'Ufficio di Piano**, per individuare una possibile architettura del programma (cosa si vuole effettivamente finanziare in funzione di cosa serve al territorio, alcuni aspetti li conosciamo come UdP, ma forse vale la pena approfondire).

In particolare, la DGR consente due modalità attuative principali:

1. **selezione di enti erogatori e/o fornitori di servizio** per l'attuazione degli interventi;
2. **costituzione di partenariati con enti del Terzo Settore**, ai fini della realizzazione delle attività previste dal programma.

Il confronto tecnico potrà quindi servire a:

- valutare quale modello sia più coerente con l'organizzazione dell'Ambito;
- verificare il possibile coinvolgimento di realtà del territorio, tra cui gli enti del Terzo Settore già attivi sui temi della disabilità e del sollievo alle famiglie.

Si riporta di seguito, una sintesi delle linee di intervento previste dalla DGR 5627/2026:

Linea di intervento DGR 5627	Contenuto sintetico
Linea 1 – Servizi di sollievo e vita partecipata	Attività diurne, tempo libero, supporto alla vita quotidiana, sollievo alle famiglie
Linea 2 – Facilitazione dell'accesso ai servizi	Supporti alla presa in carico, accompagnamento all'accesso ai servizi e alle opportunità territoriali



Linea 3 – Sostegno ai caregiver	Supporto psicologico, gruppi di auto-mutuo-aiuto, accompagnamento alle famiglie
Linea 4 – Rafforzamento amministrativo e di sistema	Coordinamento, monitoraggio, gestione del programma, sviluppo della governance

L'Assemblea prende atto della sopra riportata comunicazione.

L'Assemblea si conclude alle ore 17.30.

Allegati:

1. ATS_slide arboviroosi aggiornate 02.03.2026;
2. ATS_slide sindaci_ revisione biennale P.O.;
3. Assistiti senza MMG 2 marzo 2026;
4. Relazione AdS 05-03-26;
5. Verbale AdS 09-12-25.

Vice Presidente Assemblea dei Sindaci Ambito del Corsichese
Sindaco Gianmarco Reina *

Presidente Assemblea dei Sindaci del Piano di Zona
Sindaco Marco Pozza*

Responsabile Ambito Territoriale Sociale del Corsichese
Lino Volpato*

Direttore Distretto Corsichese
Engaddi Ilaria*

Il Funzionario Verbalizzante
Responsabile S.C. Direzione Funzioni Polo Territoriale
Ufficio Rapporti con Enti e Istituzioni
Pier Paolo Balzamo*

*Verbale firmato digitalmente.